



Data: **24 APR. 2018** Protocollo n°: **152847** Class. **c.101.01.1** Allegati n°:

**OGGETTO:**

OCDPC 515/2018 : Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto.

Avvio ricognizione fabbisogno PATRIMONIO PUBBLICO per l'evento del **10 agosto 2017 di cui alla DGR n. 1699/2017 Strutture regionali e società.**

Trasmissione via Pec

Alla c.a dei Direttori delle Direzioni Regionali:  
Direzione Operativa  
Direzione Difesa del Suolo  
Direzione infrastrutture trasporti e logistica  
Direzione Beni, attività culturali e sport  
S.P. Grandi strutture ospedaliere e di cura

E p.c Alla c.a dei Direttori di Area Regionali  
Tutela e sviluppo del territorio  
Capitale Umano e cultura e programmazione comunitaria  
Sanità e sociale

Con Ordinanza n. 515 del 27/03/2018, pubblicata sulla G.U. n. 80 del 6/4/2018, il Capo Dipartimento di Protezione Civile ha stabilito le attività necessarie per il superamento dell'emergenza che ha colpito il territorio del Veneto nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017, incaricando il sottoscritto quale Commissario delegato.

Altresì la medesima Ordinanza ha definito quali territori colpiti quelli "...specificatamente individuati con i provvedimenti della Giunta della regione Veneto...". Conseguentemente, nello specifico caso dell'evento del 10 agosto 2017, si dovrà far riferimento ai territori individuati con DGR n. 1699/2017.

L'art 9 stabilisce che il Commissario Delegato è responsabile anche del coordinamento delle attività di ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico e privato.

In particolare per quanto concerne il patrimonio pubblico l'articolo 10 della citata Ordinanza, a cui si rinvia per maggiori dettagli, definisce l'ambito della ricognizione.

Ora, con esclusivo riferimento all'evento del **10 agosto 2017 e ai territori individuati di cui alla DGR 1699/2017** si chiedono i seguenti documenti:

1. **SCHEDA A – PATRIMONIO PUBBLICO:** da predisporre una per ogni attività/intervento, debitamente sottoscritte. Le citate schede riportano un numero progressivo che individua anche la priorità della segnalazione. (Le citate schede devono contenere, qualora confermati, le attività/interventi conclusi, in corso, e non avviati anche con riferimento alle segnalazioni già trasmesse nell'immediatezza degli eventi).
2. **QUADRO COMPLESSIVO A:** dove, a cura degli Enti in indirizzo, come specificato *nell'allegato B*, alla presente, vengono riepilogate le sopracitate SCHEDE A.

La documentazione di cui ai sopracitati punti 1) e 2) è scaricabile al seguente sito web in calce indicato e va trasmessa, alla Scrivente, **entro e non oltre il 8 giugno 2018** ai seguenti indirizzi e con le seguenti modalità:

- [protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it): la nota accompagnatoria avente ad oggetto "eventi 10 agosto 2017", le SCHEDE A e il QUADRO COMPLESSIVO A, debitamente sottoscritte ed esclusivamente in formato pdf;
- [eventigiugnoagosto2017@regione.veneto.it](mailto:eventigiugnoagosto2017@regione.veneto.it): il file riepilogativo QUADRO COMPLESSIVO A, in formato excel e appositamente nominato nel seguente modo: *tipo-nomeente-quadroA.xls (esempi: comune-Venezia-quadroA.xls; GC-VE-quadroA.xls);*

La suddetta scadenza è necessaria per consentire allo Scrivente, l'omogeneizzazione e la rappresentazione dei dati e delle informazioni raccolte relativamente al fabbisogno sul Patrimonio pubblico di cui all'art 9 e 10 della citata OCDPC n. 515/2018. Si sottolinea che nel caso entro la scadenza sopra indicata non pervenisse alcuna comunicazione si riterrà che Codesta Struttura non ha nulla da comunicare non essendo stata interessata dagli eventi in argomento.



Quanto alle modalità sostanziali ricognitive si rinvia all'art 10 dell'OCDPC n. 515/2018 nonchè al relativo **allegato tecnico**, pubblicata su sito internet in calce indicato, e che costituisce parte integrante della presente comunicazione.

Per le attività/interventi segnalati con le apposite schede A si precisa quanto segue:

- che abbiano nesso causale in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici del 10 agosto 2017 e che tale nesso eziologico sia espressamente dichiarato;
- che dette attività/interventi ricadono nell'ambito dei territori dei Comuni colpiti come individuati con DGR 1699/2017;

Per quanto concerne i compiti delle diverse Strutture regionali in relazione alla ricognizione sopracitata si fa rinvio alle *Specifiche Tecniche* allegate (**allegato A**)

Infine, si sottolinea che ai sensi dell'art 13 comma 4 la citata ricognizione dei danni non costituisce riconoscimento automatico dei finanziamenti per il ristoro degli stessi.

Distinti saluti.

Il Commissario delegato  
Ing. Alessandro De Sabbata

Sito web: <http://www.regione.veneto.it/web/gestioni-commissariali-e-post-emergenze/ricognizione-patrimonio-pubblico>

Per informazioni:  
arch Onetta Rubin – tel 0412794781



## Allegato A

### Specifiche tecniche – patrimonio pubblico Per la compilazione della Scheda A e quadro Complessivo

Come anticipato nella nota con riferimento all'evento del **10 agosto 2017** e ai territori individuati di cui alla **DGR 1699/2017** si chiede di compilare i seguenti documenti:

1. SCHEDA A – PATRIMONIO PUBBLICO: da predisporre una per ogni attività/intervento, debitamente compilate in ogni loro parte e sottoscritte;
2. QUADRO COMPLESSIVO A: dove, a cura degli Enti in indirizzo, vengono riepilogate le sopracitate SCHEDE A.

#### **I suddetti file non vanno modificati.**

In particolare, per quanto riguarda la ricognizione dei fabbisogni per il ripristino dei danni subiti dal patrimonio pubblico a seguito del sopracitato evento e con riferimento ai territori individuati di cui alla **DGR 1699/2017**, ai sensi dell'art 10, comma 1, lettere a), b), c) della OCDPC 515/2018 le segnalazioni possono ricomprendere i seguenti interventi di ripristino:

- a1) su edifici pubblici strategici e dei servizi essenziali;
- a2) su edifici pubblici relativi al settore sanitario;
- a3) su edifici pubblici relativi al settore scolastico;
- a4) su beni culturali/vincolati;
- b) su infrastrutture a rete e relative attrezzature nei settori dell'elettricità, del gas, delle condutture idriche, fognarie, delle telecomunicazioni, dei trasporti e viarie;
- c) interventi di sistemazione idraulica e idrogeologica a tutela della pubblica incolumità.

I dati delle SCHEDE A, che vanno riportati nelle colonne del QUADRO COMPLESSIVO A, sono univocamente contrassegnati da opportuno indice numerico.

Si ricorda che le SCHEDE A devono indicare una numerazione progressiva e detta numerazione dovrà essere altresì riportata nel foglio excel QUADRO COMPLESSIVO A nell'apposita colonna. Detta numerazione progressiva costituirà, anche, la priorità numerica dell'intervento segnalato.

Si sottolinea che la quantificazione dei dati relativi ai fabbisogni finanziari avviene anche per stima quantitativa delle superfici e/o volumi interessati, con riferimento al prezzario regionale e, ove necessario, ad altri prezzari ufficiali di riferimento.

L'attività di ricognizione deve dar conto dell'eventuale copertura assicurativa, indicando la misura del risarcimento del danno, ove riconosciuto dall'assicurazione, in conseguenza del sinistro e i premi sostenuti nel quinquennio precedente.

Si raccomanda la completa e precisa compilazione della documentazione sopracitata.

Le suddette schede e quadri vanno trasmesse alla Scrivente entro i termini e con le modalità esplicitate nella nota accompagnatoria il presente documento.

Per le attività/interventi da segnalare sulle apposite schede A si precisa che per quanto concerne la classificazione delle priorità:

- nell'ambito della classe A) primi interventi urgenti vanno indicate anche le spese sostenute nelle fasi di prima emergenza volte a rimuovere situazioni di rischio e ad assicurare assistenza e ricovero delle popolazioni colpite, individuando la relativa quota di spesa già sostenuta;
- nell'ambito della classe B) interventi di ripristino vanno indicati le attività già poste in essere anche in termini di somma urgenza, individuando la relativa quota di spesa già sostenuta;
- alla classe C) interventi strutturali di riduzione del rischio residuo vanno indicati gli ulteriori interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose.

Si precisa che non sono ammesse:

- le attività/interventi non connessi all'evento e ai territori individuati;
- le attività/interventi per le quali siano intervenute altre forme di ristoro da soggetti diversi (risarcimenti assicurativi, altri contributi pubblici) limitatamente alla quota risarcita;
- interventi di competenza di altri Enti;

**Per maggiori dettagli si rinvia all'art 10 della OCDPC 515/2018 nonché al relativo allegato Tecnico.**

In riferimento alla ricognizione sopra specificata per i territori individuati con DGR 1699/2017 sono coinvolte le seguenti strutture con i seguenti compiti.



### **Direzione Operativa**

Codesta Struttura provvede al coordinamento e alla raccolta delle segnalazioni - tramite le apposite "SCHEDE A" e relativo "QUADRO COMPLESSIVO A" di riepilogo - che saranno predisposte rispettivamente dalle U.O del Genio Civile e dalle U.O Forestali Est e Ovest, relative al fabbisogno per il ripristino dei danni causati, sul sistema idraulico e geologico di competenza, dagli eventi calamitosi in argomento.

La Direzione Operativa, raccoglie le informazioni, verificandone la congruenza e la rispettiva competenza, e predisponde:

- a) in un unico fascicolo tutte le SCHEDE A (debitamente sottoscritte dai soggetti dichiaranti);
- b) in un unico file excel "QUADRO COMPLESSIVO A" tutte le segnalazioni pervenute dalle suddette strutture regionali.

Successivamente, la Direzione Operativa, trasmetterà la documentazione di cui ai sopracitati punti a) e b) al Commissario delegato, con specifica nota, entro i termini e secondo le modalità indicate nella nota accompagnatoria le presenti disposizioni.

### **Direzione Difesa Del Suolo**

Codesta Struttura provvede al coordinamento e alla raccolta delle segnalazioni - tramite le apposite "SCHEDE A" e relativo "QUADRO COMPLESSIVO A" di riepilogo - che saranno predisposte dai Consorzi di Bonifica (anche per il tramite della Unione Veneta Bonifica) - relative al fabbisogno per il ripristino dei danni causati, sul sistema idraulico e geologico di competenza, dagli eventi calamitosi in argomento.

Il Direzione Difesa del Suolo, raccoglie le informazioni, verificandone la congruenza e la rispettiva competenza, e predisponde:

- a) in un unico fascicolo tutte le SCHEDE A (debitamente sottoscritte dai soggetti dichiaranti);
- b) in un unico file excel "QUADRO COMPLESSIVO A" tutte le segnalazioni pervenute dai Consorzi di Bonifica anche per il tramite dell'Unione Veneta Bonifiche.

Successivamente, la Direzione Difesa del Suolo, trasmetterà la documentazione di cui ai sopracitati punti a) e b) al Commissario delegato, con specifica nota, entro i termini e secondo le modalità indicate nella nota accompagnatoria le presenti disposizioni.

### **Direzione infrastrutture trasporti e logistica dell'Area Tutela e sviluppo del territorio**

Codesta Struttura regionale provvede al coordinamento e alla raccolta delle segnalazioni - tramite le apposite "SCHEDE A" e relativo "QUADRO COMPLESSIVO A" di riepilogo - che saranno predisposte dalle Società regionali competenti (VENETO STRADE S.p.A., SISTEMI TERRITORIALI S.p.A ecc...) - relative al fabbisogno per gli interventi strutturali di ripristino delle infrastrutture a rete e relative attrezzature sul sistema viario e dei trasporti di rispettiva competenza.

La Direzione raccoglie le informazioni, verificandone la congruenza e la rispettiva competenza, e predisponde:

- a) in un unico fascicolo tutte le SCHEDE A (debitamente sottoscritte dai soggetti dichiaranti);
- b) in un unico file excel "QUADRO COMPLESSIVO A" tutte le segnalazioni pervenute dalle suddette strutture competenti.

Successivamente, la Direzione, trasmetterà la documentazione di cui ai sopracitati punti a) e b) al Commissario delegato, con specifica nota, entro i termini e secondo le modalità indicate nella nota accompagnatoria le presenti disposizioni.

### **Direzione Beni, attività culturali e sport dell'Area Capitale Umano e cultura**

Codesta Struttura regionale provvede al coordinamento e alla raccolta delle segnalazioni - tramite le apposite "SCHEDE A" e relativo "QUADRO COMPLESSIVO A" di riepilogo che saranno predisposte dagli Enti competenti - relative al fabbisogno per gli interventi strutturali di ripristino relativi ai beni culturali/vincolati.

La Direzione raccoglie le informazioni, verificandone la congruenza e la rispettiva competenza, e predisponde:

- a) in un unico fascicolo tutte le SCHEDE A (debitamente sottoscritte dai soggetti dichiaranti);
- b) in un unico file excel "QUADRO COMPLESSIVO A" tutte le segnalazioni pervenute dalle suddette strutture competenti.

Successivamente, la Direzione, trasmetterà la documentazione di cui ai sopracitati punti a) e b) al Commissario delegato, con specifica nota, entro i termini e secondo le modalità indicate nella nota accompagnatoria le presenti disposizioni.

### **S.P. Grandi strutture ospedaliere e di cura dell'Area Sanità E Sociale**

Codesta struttura regionale provvede al coordinamento e alla raccolta delle segnalazioni - tramite le apposite "SCHEDE A" e relativo "QUADRO COMPLESSIVO A" di riepilogo che saranno predisposte dalle strutture competenti (Aziende ULSS e ospedaliere del Veneto) - relative al fabbisogno per gli interventi strutturali di ripristino degli edifici pubblici strategici e rilevanti del settore sanitario.

Detta Struttura regionale raccoglie le informazioni, verificandone la congruenza e la rispettiva competenza, e predisponde:

- a) in un unico fascicolo tutte le SCHEDE A (debitamente sottoscritte dai soggetti dichiaranti);
- b) in un unico file excel "QUADRO COMPLESSIVO A" tutte le segnalazioni pervenute dalle suddette strutture competenti.

Successivamente, Codesta struttura regionale, trasmetterà la documentazione di cui ai sopracitati punti a) e b) al Commissario delegato, con specifica nota, entro i termini e secondo le modalità indicate nella nota accompagnatoria le presenti disposizioni.